



INCONTRO 21 OTTOBRE 2009

In data 21/10 u.s. le scriventi OO.SS. hanno incontrato i rappresentanti aziendali al fine di ottenere risposte alle problematiche emerse nell'incontro del 9 luglio 2009, rispetto alle quali l'azienda si era –peraltro – già - impegnata ad intervenire tempestivamente ed ha fornito i seguenti dati:.

Edificio di Viale dell'Arte 21:

- **pulizie dello stabile** - riscontrato il mancato rispetto da parte della Nitida Vesuviana del capitolato che prevede giornalmente un secondo passaggio per la pulizia dei bagni, l'Azienda ha predisposto due ispezioni al termine delle quali i livelli igienici sono risultati adeguati, estendendo anche alla giornata del sabato il servizio di pulizia. Su quanto esposto l'Azienda si è impegnata ad effettuare 2 verifiche mensili.
- **lay-out al II° piano** - sono stati effettuati interventi logistici che prevedono un massimo di 12 postazioni sui lati più corti dell'edificio. Sono stati altresì rimossi gli armadi che creavano disagio e ingombro. Inoltre sono stati effettuati: intervento risolutore per il condizionamento, revisione degli ascensore e collegamento dei citofoni con la reception e sostituzione vetri e aperture finestre e ripristino dell'aria primaria. **Rimangono irrisolti i problemi già segnalati di impiantistica elettrica e telefonica.**
- **Prevenzione e protezione** - È stata effettuata la prova di evacuazione il 29/9 con esito positivo, anche se sono state riscontrate delle criticità sulla segnaletica dei percorsi; il polo immobiliare provvederà in tempi brevi alle modifiche del caso. Anche la verifica degli estintori ha dato esito positivi. **Esiste un problema di accesso causato dal mancato funzionamento di un tornello.**
- **Lavori di bonifica Corpo B per rimozione amianto** - l'Azienda ha visionato il piano di bonifica presentato per l'autorizzazione ai lavori, sul quale, dopo il sopralluogo, la Asl ha dato il suo benestare. Per tutta la durata dei lavori l'attività sarà monitorata ora per ora e giornalmente le analisi verranno inviate alla Asl, la quale, in presenza di valori superiori alla norma, disporrà il blocco dei lavori.

Su nostra proposta, a maggior tutela della salute dei lavoratori, l'Azienda si è impegnata ad effettuare monitoraggi, indicativamente ogni quindici giorni, nel corpo C per verificare la presenza di eventuali polveri disperse nell'aria, dando regolare informativa alle OO.SS.

Filiale 6806 P.zza Marconi - l'Azienda si è impegnata ad isolare, entro fine Novembre, termicamente e acusticamente il piano ammezzato/soppalco, a rendere a norma la porta di emergenza che dà accesso alla scala di collegamento con la filiale, inoltre entro pochi giorni faranno un sopralluogo per rivedere l'uscita di emergenza della filiale in quanto presenta un gradino. **Abbiamo evidenziato che su questi problemi l'Azienda si era già impegnata ad una soluzione entro Settembre.**

Edificio di Via Lamaro 25 –

- **Impianto di condizionamento/aerazione** - Entro i primi giorni di Novembre verranno sostituiti i condizionatori a parete mentre per quelli installati sul soffitto si sta provvedendo alla riparazione.
- **Illuminazione** - Si valuterà la possibilità di rendere autonoma l'accensione delle plafoniere.
- **Pulizie** - Come da capitolato la ditta delle pulizie sta effettuando un ripasso pomeridiano.
- **Servizi igienici** - sono stati installati i contenitori igienici nei bagni femminili, **ancora in numero esiguo. Abbiamo segnalato la mancanza di acqua calda.** Per quanto riguarda i bagni, nonostante l'Azienda abbia dichiarato essere a norma, **noi riteniamo che siano insufficienti nel numero e di esigue dimensioni, con difficoltà di accesso per l'apertura della porta verso l'interno. Infine, per risolvere il problema di areazione e ricambio d'aria, verranno fatti entro l'anno lavori che permetteranno apertura delle finestre, come da prova già fatta al 4° piano.**
- **Area ristoro** - E' allo studio la possibilità di dotare le aree break di mini chef
- **strumenti di lavoro che producono calore e polveri** è stato richiesto di provvedere a trovare una

collocazione idonea, specialmente dove c'è concentrazione di tali apparecchiature – spesso a ridosso dei colleghi (vedi stampanti, fax e fotocopiatrici) con produzione di polveri sottili nocive.

- **Allestimento sala fumatori** E' stata data una risposta negativa alla nostra richiesta.
- **Adeguatezza posti di lavoro** - L'azienda ha dichiarato che sedie, posti di lavoro e arredo sono conformi alle regole di legge e a tale riguardo sta predisponendo per il mese di Novembre un sopralluogo con il medico competente.

Abbiamo altresì richiesto l'installazione di uno sportello interno e/o di un bancomat poli-funzionale (adatto a operazioni di versamenti, prelievi, ecc).

Deve ancora essere effettuata la prova di evacuazione, inizialmente prevista per fine ottobre. L'Azienda ha dichiarato che i tornelli sono a norma, mentre occorrerà forse di rivedere i percorsi di fuga. **Esiste – anche qui - un problema di accesso causato dal mancato funzionamento di un tornello.**

Su nostra richiesta l'azienda si è impegnata a rimuovere gli scatoloni presenti nei corridoi, trovandone altra momentanea collocazione, in attesa di individuare,assieme alla proprietà locali idonei da adibire ad archivio.

Edificio di Via Lamaro 43

- **Manutenzione uffici** - L'Azienda ha affermato di avere già previsto in budget 2010 interventi di riqualificazione dei due piani occupati da ISGS.
- **Pulizie** - Abbiamo evidenziato lo stato carente delle pulizie e dei servizi igienici, con la necessità di aumentare il numero dei passaggi giornalieri come già previsto al civico 25. **Segnalati problemi legati alla vetustà dell'attrezzatura idraulica, mancanza acqua calda in alcuni bagni, alla controsoffittatura, alle interruzioni di elettricità.**
- **Ambiente di lavoro** - E' stata manifestata la necessità di ridurre i problemi di inquinamento anche acustico dovuti alla insufficiente/mancanza di separazione tra le isole di lavoro e il corridoio.
- **Modalità di accesso** - Date le peculiarità delle lavorazioni informatiche, abbiamo richiesto all'Azienda di ufficializzare la procedura/regolamentazione da seguire per gli accessi agli uffici del civico 43 nelle giornate di sabato e domenica, visto che si sta operando in "emergenza" senza regole certe e con richieste dirette ai colleghi di farsi carico dell'apertura/chiusura dell'edificio e della disattivazione/attivazione degli allarmi; è stata poi manifestata la necessità di un servizio di reception, anche in comune con altre società presenti nell'edificio.

Le OO.SS. hanno richiesto le date entro cui verrà eseguita la prova di evacuazione anche al civico 43 e l'identificazione dei preposti alla sicurezza; l'Azienda ha affermato che la prova verrà effettuata entro fine anno.

Abbiamo ribadito che - in generale - le pulizie restano carenti e c'è necessità di una presenza maggiore in particolare per via Lamaro 25 e 43.

Abbiamo chiesto di verificare che la ditta appaltatrice rispetti quanto previsto dal Ccnl e dagli accordi. Se non vedremo cambiamenti utilizzeremo tutti gli strumenti che il nostro contratto ci mette a disposizione.

Centro Domus - I colleghi che vi operano al momento continueranno a prestare la loro opera a supporto delle filiali con esclusione di 22 filiali, (13 filiali grandi più 9 medio grandi) che recentemente sono state rese autonome, e di quelle alle quali è stato affidato il compito di delibera. Attualmente il processo ha coinvolto due colleghi per filiale (delle 22) che hanno partecipato o parteciperanno a corsi di formazione di 2 giorni preso il centro Domus.

Abbiamo denunciato come 2 giorni siano decisamente insufficienti vista la portata e la delicatezza del servizio che i colleghi sono chiamati a svolgere. Si decentrano lavorazioni complesse e delicate quali quelle

dei mutui che richiedono competenze che non possono essere improvvisate. La procedura risulta ostica a molti, quindi avremo ricadute negative su colleghi e clientela. Abbiamo altresì richiesto all'azienda una verifica sul reale impatto di lavoro che verrà trasferito nelle filiali, alle quali non verrà dato nessun incremento di organico, rischiando di creare seri problemi in un settore delicato come quello dei mutui. Per questi motivi e viste le molte critiche alla sperimentazione in atto, auspichiamo un serio ripensamento.

Sicurezza - Per quanto riguarda la sperimentazione delle nuove misure, a fronte di una previsione di prova del sistema GSS per 12 filiali, al momento sono state interessate soltanto 3 unità produttive. Il progetto SCIF è invece in corso per tutte le 10 filiali preventivate. A fine sperimentazione l'azienda relazionerà le OO.SS. sull'esito avuto.

In coda all'incontro ci è stato comunicato:

Apertura di 2 filiali:

- Ponte di Nona (via Caltagirone) la prossima settimana inizialmente con un organico di 3 per poi passare in tempi brevi a 4.
- Sabaudia con 3 addetti prevista per fine Novembre.

Costituzione di una "task force" per il settore Small Business

- E' composta da alcuni colleghi che visiteranno le filiali per evidenziare le criticità in relazione al loro segmento; inoltre sarà predisposto un programma formativo per i responsabili di filiale.

Ad un anno dalle nostre segnalazioni si interviene – finalmente – in un settore così importante. Per troppo tempo si è chiesto a direttori e gestori di fare i venditori; "apprezziamo" che almeno a parole si voglia cambiare impostazione, ma noi attendiamo i fatti.

Risponditore automatico – Sono in corso le relative prove sulla filiale di piazza di Spagna; il sistema, attraverso la dotazione di numeri dedicati ai segmenti, provvede allo smistamento automatico delle telefonate sul settore di competenza e in assenza di risposta la produzione di un messaggio al gestore di riferimento.

Responsabile prevenzione e sicurezza - per quanto riguarda la formazione abbiamo evidenziato la mancata applicazione di quanto indicato nella lettera di incarico e il tentativo di trasferire di fatto la responsabilità al collega senza aver dato la necessaria preparazione.

In chiusura abbiamo chiesto il numero degli esodi previsti e delle assunzioni da effettuare per fine anno e i rappresentanti aziendali hanno dichiarato di non essere ancora in grado di fornire il dato in quanto l'argomento è di competenza delle strutture centrali.

Per il Domus rimaniamo in attesa di un incontro a breve che ci chiarisca meglio come si intende procedere.

Ancora una volta abbiamo partecipato ad un incontro dove l'Azienda continua ad usare una tattica basata sui continui rinvii ed a prendere impegni senza rispettarli.

Non è questo il modello di relazioni sindacali che riteniamo costruttivo per la risoluzione dei problemi, pertanto su temi importanti come ambiente e sicurezza, siamo costretti a rivolgerci alle funzioni competenti.

Riuniremo i lavoratori interessati in assemblea per rappresentare le iniziative poste in essere dalle OO.SS.

**Rappresentanze sindacali
Intesa Sanpaolo Area Lazio
Intesa Sanpaolo Group Services**